

SPI insieme

Mantova

numero 4 agosto 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Per i redditi da pensione è vera emergenza



di Massimo Marchini *

È una situazione grave quella che i pensionati e le pensionate stanno denunciando e che ormai si registra da diversi anni, ulteriormente aggravata con l'introduzione dell'euro: i redditi da pensio-

ne perdono costantemente potere d'acquisto in rapporto al normale andamento del costo della vita, e siamo di fronte a una vera e propria emergenza. Per parlare di queste difficol-

tà i Sindacati dei Pensionati della Provincia di Mantova unitariamente hanno appena concluso una campagna di assemblee che hanno coinvolto una trentina di Comuni

a pagina 2

I prezzi aumentano

Carlo Falavigna*

Il caldo afoso, snervante, è arrivato. Cerco un po' di sollievo ed entro in un centro commerciale. La temperatura fresca mi dà un po' di sollievo. Mi siedo su una panca e osservo il viavai. Gente frettolosa entra nei negozi, uno sguardo attento ai prezzi, un acquisto e via. Mi cattura una coppia di pensionati, hanno il passo lento, forse è la vecchietta o forse è il poter godere più a lungo della fresca temperatura. Anche loro si siedono e parlottano con intensità, mi trasmettono una grande serenità. Improvvisamente si alzano ed entrano nel negozio per fare compere. Li seguo. Controllano con accuratezza i prezzi dei prodotti, alcuni li soppesano ma poi li rimettono al loro posto, quasi volessero dire bello, buono, ma non ce lo possiamo permettere, continuano a parlottare, quante cose hanno da dirsi. Depongono con cura nel carrello le cose, quasi tutte in promozione, che ritengono indispensabili. Si dirigono

alla cassa, l'operatrice sorride loro, quel sorriso ha un valore inestimabile, interrompe questa grande solitudine che ci attanaglia. Pagano la loro spesa, fanno qualche metro e si risiedono sulla stessa panca. Estraggono lo scontrino, controllano attentamente e riiniziano a parlottare. Forse diranno che hanno acquistato poche cose e hanno speso molti soldi, che i prodotti sono diventati troppo cari e che devono fare molte rinunce per arrivare alla fine del mese. Che il governo appena insediato aveva promesso che le loro pensioni sarebbero state aumentate, che la loro vecchietta sarebbe stata più semplice e più dolce. Che il lavoro fatto in tanti anni di dura fatica sarebbe stato premiato. La delusione è grande, cocente, ma ci avevano creduto. I prezzi sono impazziti, le tariffe in continua ascesa, le tasse non diminuiscono, il potere di acquisto è sotto il livello di emergenza. A qualche pensionato arri-

a pagina 8

Carla Cantone alla guida dello Spi



Carla Cantone è il nuovo segretario generale dello Spi nazionale. Inizia la sua vita sindacale a Pavia, dove nel

1984 diventa segretario generale della Fillea (la categoria degli edili). Nell'86 entra nella segreteria nazionale, sempre della Fillea, dove assume l'incarico di generale nel 1992 per poi arrivare nella segreteria nazionale Cgil nel 2000. Dopo aver ricoperto diversi incarichi, nel 2006 ha assunto la responsabilità del Dipartimento Politiche organizzative, di insediamento, finanziarie e amministrative.

Nuovi attacchi al sindacato dei pensionati

Il 25 giugno scorso Libero era in edicola con una prima pagina dedicata alle "Stregonerie sindacali" in cui accusava il sindacato tesserare i pensionati, senza che questi se ne accorgano, attraverso i servizi fiscali. Nel frattempo da alcune emittenti locali l'on. Fattuzzo - leader del partito dei pensionati - supportato dalla figlia, invita i pensionati a non iscriversi al sindacato oppure a disdire la tessera. Non è la prima volta che questo accade proprio perché si vuol andare a indebolire una delle ormai poche



organizzazioni che si batte, ottenendo dei risultati, per la difesa delle fasce più deboli della società.

a pagina 6

Il problema casa Impegno sociale rilevante



di Egidio Berni*

Nei bilanci delle famiglie, le spese inerenti la casa (affitto o rate del mutuo, servizi quali acqua, luce, rifiuti, riscaldamento, ecc.) incidono dal 30 al 50-60% sulle spese totali, e tale peso tende ad aumentare per chi ha redditi bassi e medio bassi.

Spesso tali famiglie sono in affitto privato, e anche chi ha acquistato casa con mutui a tasso variabile (circa il 77%), a seguito del rialzo dei tassi, ha visto pesantemente ridotte le proprie capacità di spesa. Il Fondo di Solidarietà istituito con la finanziaria (una delle richieste fatte dalle Organizzazioni Sindacali) per le famiglie in sofferenza, ha permesso a molti di rinegoziare le condizioni con le banche.

Chi non può acquistare si scontra con affitti inaccessibili e con una progressiva riduzione del patrimonio di edilizia pubblica. Pertanto, nonostante le abitazioni in proprietà siano circa l'80%, vi è un sensibile aumento della richiesta di case in affitto a canone sociale e concordato. Il Sindacato, con il suo impegno rivolto al rilancio dell'edilizia residenziale pubblica, ad un sistema nuovo e all'aumento del Fondo sociale per l'affitto, dovrà partecipare attivamente alle scelte ri-

guardanti lo sviluppo edilizio, le infrastrutture e i servizi sul territorio e impegnarsi perché lo stato sociale possa integrare i processi di rinnovamento, di riqualificazione e di valorizzazione urbana. I Piani Sociali di Zona, previsti dalla Legge 328/00, devono contemplare anche i problemi della condizione abitativa.

Il Sindacato si è anche posto la questione della negoziazione territoriale, strumento principale per relazionarsi con le Amministrazioni Locali, Comuni e Aler.

Siamo già intervenuti insieme ai Sindacati degli inquilini per modificare la Legge Regionale sui canoni di affitto degli alloggi pubblici, chiedendo ai Consigli Comunali un pronunciamento a sostegno delle modifiche della Legge Regionale stessa, ma anche organizzando manifestazioni davanti al Pirellone, la prossima in programma entro la fine di giugno. Realizzeremo incontri con i Comuni capofila di distretti per confrontarci ed istituire un "Tavolo Casa" e ci siamo già mossi con Comune di Mantova e Aler per attenuare l'impatto dei cospicui aumenti.

Un accordo col Comune di Mantova sui nuovi canoni introduce la riduzione del 20% per stabili vecchi, in degrado e con problemi di manutenzione e conservazione. Secondo lo stesso accordo, in base agli aumenti l'aumento del canone di affitto potrà subire una graduazione da tre a cinque anni.

* Segreteria Camera
del Lavoro di Mantova

dalla prima

Per i redditi da pensione è vera emergenza

ni. È stato discusso l'esito del confronto avvenuto tra i Sindacati e le Amministrazioni Comunali e sono state illustrate le proposte fatte al Governo per rivalutare il potere d'acquisto delle pensioni. Sul confronto con i Comuni sono emersi dati positivi: sono stati 41 i Comuni coinvolti, solo quelli di Magnacavallo e Moglia hanno rifiutato di incontrarci, 28 sono stati gli accordi firmati e con alcuni Comuni le trattative sono ancora aperte. I contenuti degli accordi hanno prodotto risultati e benefici reali per gli anziani e non solo: mantenendo invariate tasse e tariffe, introducendo agevolazioni ed esenzioni per i pensionati con redditi medio bassi, aumentando e qualificando i servizi agli anziani, in

buona sostanza abbiamo migliorato i diritti e le tutele dei pensionati e delle pensionate. Per quanto riguarda le proposte rivolte al Governo, per rispondere al grido di sofferenza di pensionati e pensionate i Sindacati dei Pensionati devono ripartire valorizzando i risultati ottenuti con il Governo Prodi con l'introduzione della quattordicesima (a Mantova è stata percepita da 21869 pensionati e pensionate con un reddito fino a 680 euro) e ripresentare le proposte all'attuale Governo che tanto si è impegnato, in campagna elettorale, a favore dei pensionati. Chiediamo a Berlusconi di aprire immediatamente il confronto sui redditi da pensione, così come stabili-

to negli accordi sottoscritti con il precedente Governo, per estendere la 14a a tutti i pensionati che dichiarano un reddito fino a 1300 euro mensili, una efficace e tempestiva rivalutazione delle pensioni legata all'andamento dell'inflazione reale e meno tasse per i redditi medio bassi. Sulle risposte a queste proposte giudicheremo l'azione dell'attuale Governo, e se sarà necessario organizzeremo le necessarie iniziative di mobilitazione a sostegno delle nostre richieste. È finita la campagna elettorale, ora bisogna passare ai fatti. Ce lo chiedono i nostri anziani: servono risposte concrete e positive.

* Segretario Generale
Spi Mantova

Ecco i risultati della negoziazione con i Comuni della nostra Provincia

Comune	Accordo raggiunto	Accordo non raggiunto	Confronto aperto	Confronto rifiutato
ASOLA	*			
BAGNOLO SAN VITO	*			
BORGOFORTE	*			
BOZZOLO	*			
CANNETO				
SULL'OGGIO		*		
CASALMORO			*	
CASTE D'ARIO	*			
CASTELBELFORTE	*			
CASTELLUCCHIO	*			
CASTIGLIONE				
DELLE STIVIERE		*		
CURTATONE	*			
DOSOLO			*	
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	*			
GOITO	*			
GONZAGA	*			
GUIDIZZOLO		*		
MAGNACAVALLO				*
MANTOVA	*			
MARCARIA	*			
MARMIROLO	*			
MEDOLE	*			
MOGLIA				*
MONZAMBANO	*			
OSTIGLIA	*			
PEGOGNAGA	*			
POGGIO RUSCO	*			
PORTO MANTOVANO	*			
QUISTELLO	*			
REVERE			*	
RODIGO	*			
RONCOFERRARO	*			
ROVERBELLA			*	
SABBIONETA	*			
SAN BENEDETTO PO	*			
SAN GIORGIO	*			
SERMIDE			*	
SUSTINENTE	*			
SUZZARA	*			
VIADANA	*			
VIRGILIO		*		
VOLTA MANTOVANA			*	

Tu ci regali la tua e-mail
noi ti regaliamo l'informazione mensile
per posta elettronica

Scrivi a:

spimantova@cgil.lombardia.it

indicando nome, cognome ed indirizzo
di posta elettronica.

Il 21 di ogni mese riceverai la newsletter
dello Spi Cgil di Mantova

Bagnolo San Vito

Un accordo attento alle fasce più deboli

L'introduzione di un'addizionale Irpef comunale pari allo 0,5 per mille e l'aumento delle risorse stanziare dall'amministrazione per la spesa sociale: sono alcuni tra i principali contenuti del bilancio preventivo 2008 del Comune di Bagnolo San Vito.

L'accordo, che sancisce quanto predisposto il 28 marzo scorso, è stato sottoscritto dal Sindaco Roberto Penna e dal Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali e Famiglia Lorenzo Asseguidi con le Organizzazioni Sindacali Confederali e dei Pensionati, rappresentate da Egidio Berni, Massimo Marchini, Roberto Baraldini e Giovanni Berra, affiancati da Graziano Maccarri rappresentante dei pensionati locali.

Per far fronte alle minori entrate Ici per 120 mila euro circa, conseguenza dell'esenzione al pagamento per le società Cooperative agricole, e per sostenere una maggiore spesa sociale, che per il 2008 viene incrementata per un valore pari a 58 mila euro, giungendo a rappresentare il 21% circa della spesa corrente, viene introdotta l'addizionale IRPEF comunale pari allo 0,5 per mille, la quale, allo scopo di garantire la tutela dei cittadini delle fasce più deboli, non viene applicata per i redditi fino a 15 mila euro. L'esenzione al pagamento dell'addizionale Irpef è molto significativa, al punto che non verrà applicata a oltre un 30% dei cittadini, in grande maggioranza pensionati.

Tutte le tariffe relative a ser-

vizi alla persona restano inalterate. In attesa del tavolo di confronto con gli altri Comuni del Piano di Zona, per l'introduzione di un Regolamento Isee a livello distrettuale, vengono delineate alcune correzioni e integrazioni all'attuale regolamento comunale. In particolare viene elevata a 6.500 euro di reddito Isee la soglia di esenzione per il pagamento di tutti i servizi alla persona e si stabilisce una soglia di reddito ISEE che certifica che l'utente o il nucleo familiare hanno una condizione economica sufficiente per pagare il servizio: per i servizi di assistenza domiciliare, telesoccorso, sollevatore e pasti a domicilio la soglia stabilita è di 20.001 Euro.

Per il servizio di raccolta rifiuti, le tariffe per le utenze domestiche subiscono un aumento in misura inferiore a quanto stabilito dall'indice Istat.

Il Comune, inoltre, si attiverà per organizzare la distribuzione del pasto a domicilio anche per la giornata del sabato e si è impegnato a dare il proprio contributo perché nell'ambito Territoriale del Piano di Zona venga definito un regolamento omogeneo circa le modalità e i criteri per attivare interventi di sostegno economico a carico dei Comuni a favore dei residenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali, finalizzati alla copertura delle rette.

Maggiori informazioni sull'accordo possono essere richieste presso gli uffici Spi Cgil.



«Pedalata in compagnia» a Suzzara

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno

Lo scorso 2 giugno lo Spi Cgil e l'Auser-Insieme di Suzzara hanno organizzato l'8a edizione della "Pedalata in compagnia", un'iniziativa con cui da qualche anno commemorano la Festa della Repubblica. Quest'anno l'evento ha coinvolto il Gruppo Ciclisti Suzzaresi e gli Amici dell'ARCA del Po ed è stato patrocinato dal Comune di Suzzara.

Partita alle 15.30 dai Giardini di via Cadorna di Suzzara dietro le bandiere dell'Italia, della pace, dello Spi Cgil e dell'Auser, la "Pedalata" si è snodata lungo un percorso di circa 20 km fra le frazioni di San Prospero, di Salletto, di Tabellano, di Riva, dell'Argine maestro del Po, e ha fatto tappa nell'alveo del Grande Fiume nel Parco di San Colombano.

All'arrivo i circa 200 partecipanti, di varie età e nazionalità, hanno avuto in dono un cappellino della Repubblica e hanno potuto rinfrescarsi con un rinfresco gastronomico offerto dalle donne dell'Auser.

*Spi Cgil -
Auser Insieme Suzzara
G. Semighini G. Falavigna*

Ezelino Zanchi nuovo Segretario della «Lega Del Po»

Rappresenterà i pensionati Cgil del Suzzarese



Lo scorso 18 giugno, alla presenza del Segretario generale dello SPI provinciale Massimo Marchini e del Segretario della Camera del Lavoro Ruggero Nalin, il Comitato Direttivo della "Lega del Po", l'organizzazione sindacale dei pensionati della Cgil dei comuni di Suzzara e Motteggiana, ha eletto Ezelino

Zanchi nuovo Segretario della Lega del Suzzarese.

A seguito delle dimissioni di Gianni Semighini, che ha lasciato l'incarico prima della naturale scadenza statutaria, Ezelino Zanchi è stato votato a scrutinio segreto quale rappresentante adeguato per affrontare e interpretare le problematiche degli anziani presenti sul territorio.

A Gianni Semighini è stato espresso un unanime apprezzamento per il lavoro svolto da Segretario e sono state sottolineate positivamente le capacità organizzative e le competenze politiche mostrate durante il mandato.

Già delegato Fiom alla Bondioli e Pavesi per molti anni, successivamente Segretario della Camera del Lavo-

ro di Suzzara e infine responsabile di zona per il settore artigiano, Ezelino Zanchi dovrà portare avanti il ricco programma di attività delineate durante le discussioni del Comitato Direttivo: una maggiore attenzione ai problemi degli anziani, il miglioramento dell'organizzazione della Lega, l'ascolto e la ricerca di aggregazione con i nuovi pensionati; la valorizzazione e la qualificazione dell'attività di confronto con i Comuni, il Piano di Zona e la RSA Boni; infine, dovrà fare in modo che possa proseguire la positiva e significativa esperienza di affiancamento alla organizzazione dei servizi e della gestione degli utenti.



Si. Sono proprio io un punto interrogativo. Oggi sono così ma domani ospiterò le lettere che le pensionate e i pensionati vorranno inviarmi. Poi non mi formalizzerò se anche qualche giovane vorrà scrivermi. Questo spazio sarà solo vostro. Mi raccomando però siate brevi. Ciao ciao.

**Il nostro indirizzo è: SPI CGIL Mantova -
via A. Altobelli, 5 Fax 0376 320453
e-mail: spimantova@cgil.lombardia.it**

Formazione sindacale

Accoglienza: impariamo a farla!



Lo Spi di Mantova prosegue con la formazione sindacale rivolta ai propri collaboratori volontari, nell'intento di riuscire ad essere di aiuto e da-

re risposte sempre più tempestive e qualificate ai pensionati e alle pensionate che ogni giorno si recano nelle nostre sedi.

Nelle scorse settimane venti volontari delle varie Leghe hanno partecipato al corso tenuto da Pasquale Pagano dello Spi Cgil Regionale sull'accoglienza da rivolgere ai nostri associati e non solo, in modo che tutti gli utenti ricevano, se non una risposta immediata al proprio problema, almeno un indirizzo e un appuntamento per poterlo risolvere a breve.

Altri saranno gli appuntamenti futuri, considerato l'apprezzamento che questa attività ha ricevuto sia da parte dei corsisti che dalla nostra utenza.

Autocertificazione degli impianti termici

Sicurezza:
un bene per tutti

È partita la campagna della Provincia di Mantova per i controlli degli impianti termici, per i quali, come previsto per legge, entro il 31 luglio 2008 occorre presentare un'autocertificazione presso il Servizio Energia della Provincia per attestare il

buon funzionamento della caldaia, a garanzia del suo stato di sicurezza. La validità dell'autocertificazione è di due anni per qualsiasi tipo di potenza. La novità di quest'anno, per gli impianti di potenza inferiore a 50 KW, è che il relativo importo

può essere versato direttamente al manutentore, che consegnerà un bollino verde da conservare con il libretto, evitando al proprietario dell'impianto termico di effettuare il versamento tramite il conto corrente, con i relativi costi di operazione.

Gli importi da pagare sono di euro 7,75 per gli impianti inferiori ai 35 KW e di euro 15,50 per gli impianti con potenza compresa tra i 35 e 50 KW.

Le sanzioni, piuttosto salate, vanno da un minimo di 100 euro per la mancata tenuta del libretto ad un massimo di 5.000.

Nonostante molte famiglie, investite dalla crisi economica, possano pensare di rinunciare alle manutenzioni perché spaventate dai relativi oneri, occorre ricordare che questi adempimenti sono uno strumento utile e irrinunciabile per aumentare la sicurezza e il rendimento degli impianti.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso Federconsumatori di Mantova, nella sede di Via Argentina Altobelli 5.

La 14a mensilità ai pensionati:
una conquista del sindacato

Con la rata di pensione di luglio ci sarà il pagamento della 14a mensilità a tutti i pensionati che rientrano nei requisiti richiesti e che riepiloghiamo di seguito:

- Siano titolari di almeno una pensione da lavoro il cui importo non sia di per sé superiore al limite di reddito 9.144,84 euro.
- Abbiamo compiuto il 64° anno di età. L'età alla quale scatta il diritto alla somma aggiuntiva è uguale per donne e uomini.

È importante che sia ben chiaro ai pensionati e alle loro famiglie che la 14a mensilità per i redditi fino a 700,00 euro e al netto delle trattenute fiscali nazionali, regionali e comunali è una conquista del sindacato, che chiediamo al Governo che sia estesa gradualmente anche agli altri pensionati.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici delle Camere del Lavoro.

L'autovelox a rate



agiate di pagare la multa a rate, se questa ha un importo superiore a 100 euro. In tal caso il pagamento può essere fatto con un minimo di tre e un massimo di trenta versamenti mensili, ognuno dei quali deve essere superiore a euro 15,50. In ogni momento il debito può essere estinto con un unico pagamento.

La possibilità di pagare a rate decade qualora l'obbligato

Sempre più spesso lungo le nostre strade finiamo per incappare in qualche autovelox che rileva la velocità delle autovetture.

Raccomandando sempre la massima prudenza al volante, segnaliamo che l'articolo 26 del Decreto del Ministero dell'Interno n° 689/8 dà la possibilità a chi si trova in condizioni economiche dis-

faccia decorrere inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa: in tal caso si è tenuti al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

La domanda per il pagamento a rate deve essere rivolta all'amministrazione pubblica che ha emesso il verbale.

dalla prima

I prezzi aumentano

verà una mancia (tessera prepagata), che vergogna. Carità e compassione, di questo si tratta. Non hanno bisogno di essere ulteriormente umiliati, chiedono anche loro un orizzonte che permetta di vivere la loro vecchiaia con serenità. Una pensione più congrua, i prezzi più contenuti e un control-

lo più attento delle tariffe, un panierino per i prodotti di prima necessità. I due pensionati non vogliono essere costretti a mendicare un po' di fresco in un anonimo supermercato, non vogliono mangiare solo prodotti vicini alla scadenza o in deperimento.

**Segretario
Spi Mantova*